



Nota informativa ai sensi del Capo III – Sez. I, art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. – attività svolte presso il Cimitero Laurentino, Via Laurentina Km 13,500 (RM), relativi rischi e misure precauzionali. Revisione marzo 2020.

Generalità

Il Cimitero Laurentino, consacrato il 9 marzo 2002, è il terzo cimitero maggiore di Roma Capitale.

Esteso su un'area verde di circa 21 ettari è il cimitero di competenza dei Municipi VIII, IX, XI (ex Municipi XI, XII, XV) e Municipio VII (solo la parte di territorio corrispondente all'ex Municipio X) nonché del Municipio X (ex Municipio XIII) nel caso in cui non vi siano disponibilità nel Cimitero di Ostia Antica. **(Planimetria 1 allegata).**

Nel Cimitero Laurentino, come in tutti gli altri cimiteri urbani e suburbani della Capitale, è presente un luogo di culto in grado di accogliere i tanti cittadini romani che ogni giorno si recano a visitare i propri cari.

Nello spazio esterno si trova un ampio sagrato di circa 120 metri quadrati che permette lo svolgimento di celebrazioni anche all'aperto. Il piazzale davanti al sagrato, esteso per 1200 metri quadrati, è adibito come parcheggio ad uso esclusivo dei partecipanti alle celebrazioni interne o esterne alla Cappella.

Inaugurato il 4 gennaio 2012, il "Giardino degli Angeli" è uno spazio espressamente dedicato alla sepoltura dei bambini mai nati (prodotti del concepimento o feti).

L'area di circa 600 metri quadrati, estendibile, è situata di fronte al "Campo Bambini" ed è simbolicamente custodita da due statue di marmo raffiguranti due Angeli.

Il Giardino degli Angeli accoglie gli aventi diritto residenti in tutti i Municipi di Roma, in deroga al requisito della "territorialità" che normalmente regola i flussi dei cimiteri romani. Per vincolo paesaggistico il cimitero è di tipo ipogeo, pertanto la tipologia dei manufatti è in funzione del rispetto di tale vincolo e conseguentemente è costituito prevalentemente da campi di inumazione ed edifici per loculi aventi un massimo di cinque file.



Tipologie di manufatti funebri

Edifici a loculi

Questa tipologia di sepoltura avviene in edifici, di diversa forma architettonica. I loculi sia che siano per contenere salme sia per contenere cassette ossario o urne cinerarie sono disposti su più file fino ad un massimo di cinque.

In base alla normativa vigente in materia di Polizia Mortuaria (DPR 285/90 e s.m.i.), i loculi di recente costruzione devono essere disposti in serie continue, e la prima fila deve essere rialzata da terra di almeno 25 cm. Ogni loculo deve avere un ingombro libero interno per tumulazione di feretri non inferiore ad un parallelepipedo di lunghezza m 2,25, di larghezza m 0,75 e di altezza m. 0,70. A detto ingombro va aggiunto, a seconda di tumulazione laterale o frontale, lo spessore corrispondente alla parete di chiusura di cui all'Art. 76 commi 8 e 9, della Legge 803/75. La struttura del loculo, sia che venga costruito in opera o che sia costituita da elementi prefabbricati, deve corrispondere ai requisiti richiesti per la resistenza delle strutture edilizie. Le solette orizzontali del loculo devono essere dimensionate per un sovraccarico di almeno 250 chilogrammi/metro quadrato. Le pareti dei loculi, sia verticali che orizzontali, devono avere caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas ed essere in grado di mantenere nel tempo tali proprietà. I piani di appoggio dei feretri devono essere inclinati verso l'interno, con una pendenza minima del 2,0%, in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquido. La chiusura del loculo deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni ad una testa, intonacata nella parte esterna, oppure con materiali di caratteristiche di stabilità e spessori che assicurino la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura a tenuta ermetica.

Loculi

Nel cimitero Laurentino il vano murario è destinato alla sepoltura di un feretro ma è consentito deporre unitamente al feretro anche o una cassetta ossario o una o più urne cinerarie. Nei loculi, l'operazione di sepoltura avviene per introduzione longitudinale (ovvero dal lato corto) del feretro.

Loculi cinerari

Loculo di dimensioni atte a ricevere urne cinerarie. La dimensione netta interna del loculo deve uniformarsi a quanto dispone l'art. 13, comma 2, della Circolare n.24/93, e precisamente le misure di ingombro libero interno per le nuove costruzioni non devono essere inferiori a 0,30 metri di profondità, 0,30 metri di larghezza e 0,50 metri di altezza.



Loculi ossari

Vano murario destinato a contenere una o più cassette ossario. La dimensione netta interna del loculo deve uniformarsi a quanto dispone l'art. 13, comma 2, della Circolare n.24/93, e precisamente le misure di ingombro libero interno per le nuove costruzioni non devono essere inferiori a 0,70 metri di lunghezza, 0,30 metri di larghezza e 0,30 metri di altezza.

Tombe private

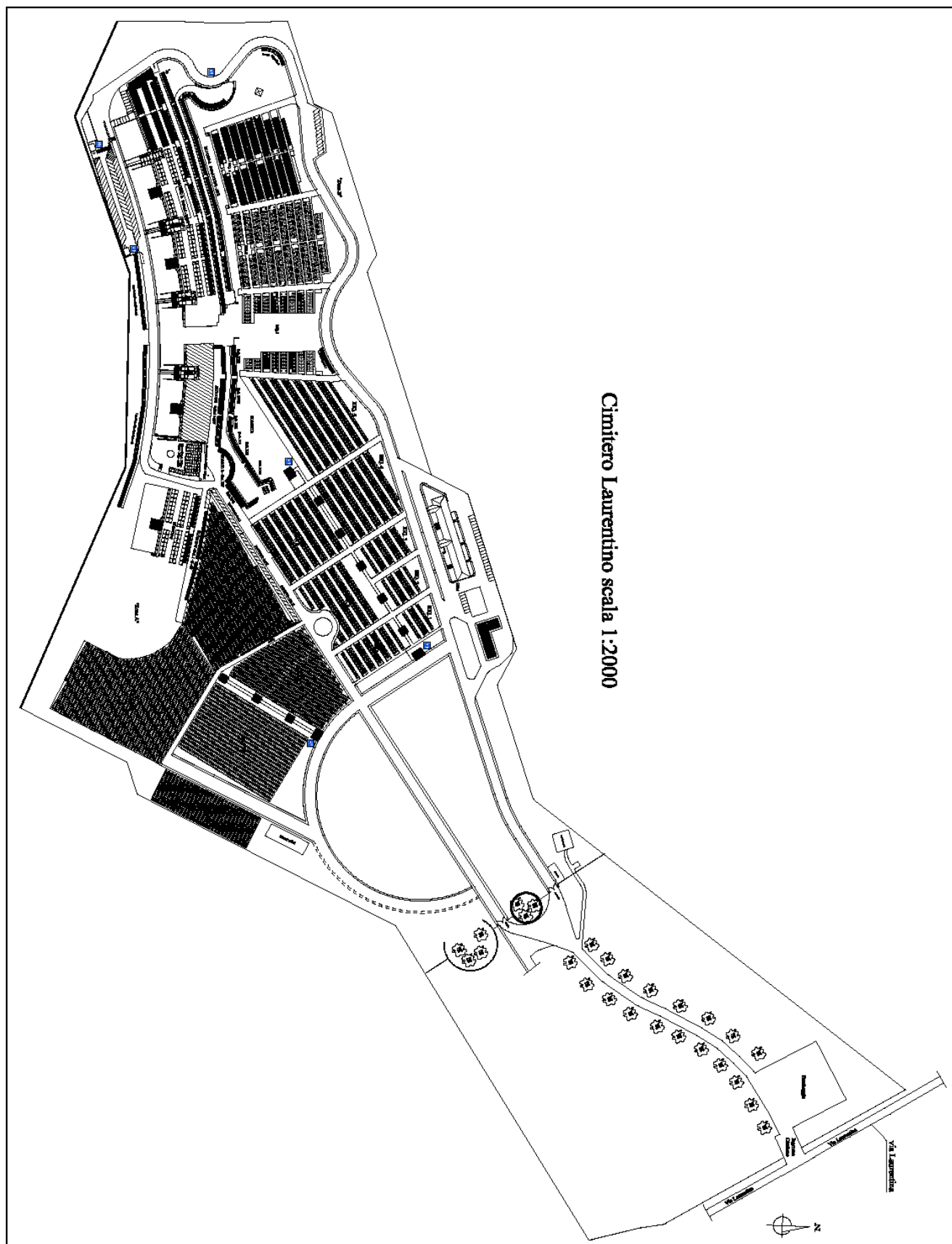
I singoli cittadini, gli enti e le associazioni possono richiedere la concessione di aree cimiteriali per la costruzione di tombe private nelle varie tipologie, conformemente alle normative vigenti. Nel Cimitero Laurentino, a causa del Vincolo paesistico abbiamo unicamente Tomba a terra (italiana con e senza alzata, con monumentino, all'inglese);

È una tipologia sepolcrale semi-ipogea. Esternamente è presente la botola, attraverso la quale si accede alla cripta, ed una serie di elementi decorativi a terra quali vasi, cigli, ecc. rimovibili. In quella con alzata è prevista la realizzazione di un manufatto con ingombro massimo di 0,90 m di altezza; nella tomba con monumentino, il manufatto può avere altezza variabile fino ad un massimo di 2,50 m.

La cripta di profondità massima pari a 5 m, è in grado di ospitare al massimo 12 posti salma. All'interno della stessa si trovano delle strutture a sbalzo in cemento armato (solette), gettate lungo le pareti laterali della cripta, atte a sorreggere i feretri sui vari piani di sepoltura (al massimo 6), mantenendoli separati l'uno dall'altro e realizzate secondo le prescrizioni della normativa vigente. Le solette devono essere di dimensioni tali da mantenere libero uno spazio interno della cripta di dimensioni minime di 0.80 m di larghezza.

Le dimensioni superficiali dell'area in concessione sono di 2,60 m di larghezza e 2,50 m di lunghezza.

PLANIMETRIA 1
CIMITERO LAURENTINO



Nelle aree di pertinenza del Cimitero Laurentino operano quotidianamente per le attività di istituto, le società di seguito elencate:

AMA SpA:

- coordinamento area, gestione delle attività amministrative ed operative per le attività cimiteriali;
- gestione delle strutture fisiche d'impresa ed aree operative collegate (edifici e manufatti cimiteriali, parcheggi, edifici di servizio, spogliatoi del personale, ecc.);
- gestione degli accessi;
- gestione delle officine e dei magazzini per le attività di istituto;
- attività di guardiania, attività di pulizia, mantenimento sito e opere di ristrutturazione edile, cura del verde ecc.;

Roma Multiservizi SpA: attività di sanificazione e disinfezione dei locali adibiti a spogliatoi, dei servizi igienici connessi e di spazi esterni se esistenti.

Nel richiedere a qualunque titolo l'accesso al Cimitero Laurentino per svolgere qualsiasi tipo di attività venga affidata e qualsiasi sia la modalità di rapporto contrattuale esistente, i soggetti richiedenti devono necessariamente prendere visione, oltre che della presente nota informativa, anche dei seguenti documenti:

“Documento di cooperazione e di coordinamento nelle sedi territoriali aziendali”.

Rischi Ambientali

Alla luce di quanto precedentemente descritto, al transito di mezzi e persone all'interno di aree cimiteriali aziendali, sono quindi associate potenziali situazioni di rischio (e conseguenti norme ed obblighi precauzionali da rispettare) che possono sinteticamente essere descritte come segue:

- Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;
- Interferenza o urto tra mezzi o macchine operatrici;
- Interferenza o urto da parte di macchine o mezzi di pedoni in transito o personale a terra;
- Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti limitrofi;
- Inciampo o scivolamento;
- Incendio nelle aree o nei locali cimiteriali o aree collegate.

Situazioni di rischio	Norme ed obblighi precauzionali
<p>TRAFFICO VEICOLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito; • macchine operatrici (spazzatrici, lava strade, ecc.), in servizio, in qualche caso, anche nell'arco delle 24 ore • automezzi di ditte esterne che effettuano lavori o servizi, con accessi prevalentemente dalle ore 07.00 alle ore 18.00 • automezzi aziendali in e dalle aree di trasferta e/o di trasbordo • automezzi che trasportano a destino i rifiuti provenienti dall'area di trasferta aziendale • autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili di sede 	<ul style="list-style-type: none"> • seguire scrupolosamente i percorsi e le vie di transito indicati; • rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; • rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del Codice della Strada e le indicazioni eventualmente fornite dai preposti aziendali, prestando, in ogni caso, la massima attenzione durante tutto il percorso; • rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); • prestare particolare attenzione ai veicoli e macchine operatrici in transito o in manovra.
<p>VIE DI TRANSITO:</p> <p>trattasi di viabilità interna, spesso di dimensioni ridotte. Le vie di collegamento presentano andamento tortuoso, obbligato dalla conformazione degli edifici presenti; presentano variazioni di larghezza lungo il percorso, attraversano aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transiti e attraversamenti pedonali, possono presentare differente grado di usura e differenti caratteristiche in ragione dei diversi materiali e tempi di realizzazione, complessità di utilizzi, intensità d'uso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; • rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; • rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del Codice della Strada e le indicazioni eventualmente fornite dai preposti aziendali, prestando, in ogni caso, la massima attenzione durante tutto il percorso;
<p>TRAFFICO PEDONALE:</p> <p>Oltre al personale cimiteriale, all'interno della sede cimiteriale sono presenti visitatori, con propri automezzi ovvero a piedi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; • rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; • rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del Codice della Strada e le indicazioni eventualmente fornite dai preposti aziendali, prestando, in ogni caso, la massima attenzione durante tutto il percorso;
<p>MACCHINE E ATTREZZATURE, MATERIALI E SOSTANZE</p> <p>In specifiche aree aziendali possono essere presenti macchine e mezzi aziendali in fermata o sosta, attrezzature di lavoro aziendali o di terzi e materiali depositati; possono, altresì, risultare presenti, in attesa delle operazioni di raccolta, materiali e sostanze di varia natura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • non avvicinarsi, a meno di specifica autorizzazione, a macchine, attrezzature, materiali, sostanze, eventualmente presenti lungo i percorsi consentiti o in altre aree; • si ribadisce che nelle aree operative e nei locali di lavoro delle sedi aziendali cimiteriali è vietato fumare ed usare fiamme libere

INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE OPERATIVE ALL'INTERNO DELLE SEDI TERRITORIALI AZIENDALI

Per la realizzazione della tabella sintetica riportata alla fine di questo paragrafo, si propone una suddivisione indicativa per zone operative delle sedi, anche in relazione ad unità tecnologiche e servizi presenti. Genericamente, si possono individuare:

zona 1: Ingressi.

Gli accessi sono diversi e consentono l'ingresso promiscuo di veicoli pubblici e privati. Considerata l'intensità del traffico veicolare e pedonale da e per le sedi cimiteriali esiste un potenziale rischio di sovrapposizione con mezzi e personale di altri soggetti autorizzati all'accesso.

zona 2: aree di parcheggio, di transito automezzi e percorsi pedonali da e per i locali e le aree delle sedi cimiteriali.

Spazi destinati alla sosta e al parcheggio dei mezzi privati, aziendali e dei mezzi d'opera a servizio delle attività cimiteriali; aree comuni utilizzate per il transito di tutti i mezzi (compresi i mezzi d'opera), aziendali, delle imprese funebri, delle ditte di manutenzione, dei fornitori abituali, saltuari, dei trasportatori da e per le aree cimiteriali. Sono compresi in questa zona anche i percorsi e i passaggi pedonali per i dipendenti, per il personale delle ditte appaltatrici, nonché visitatori.

Il limite di velocità all'interno delle aree territoriali aziendali è fissato per 10 km orari. In occasione di vie di transito ad ampiezza e visibilità limitate, ovvero nei sensi unici alternati aperti al transito di mezzi pesanti ed in ogni area ove sussistano condizioni di potenziale pericolosità, la marcia è a passo d'uomo.

zona 3: aree operative delle attività cimiteriali amministrative e tecniche.

Aree che comprendono la parte di sede cimiteriale occupata, sostanzialmente dagli uffici, dagli spogliatoi del personale del gruppo AMA SpA, dalle officine meccaniche, da aree di parcheggio (interne ed esterne alla sede territoriale aziendale) da depositi e magazzini a servizio delle attività cimiteriali.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Rispettare le norme generali per l'accesso alle sedi aziendali AMA; l'accesso alle sedi e locali aziendali è subordinato all'ottenimento di un'autorizzazione preventiva rilasciata all'ingresso della sede (OdS n. 4 del 28.01.2011 e OdS n. 69 del 15.11.2012);
2. esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08);
3. rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede;
4. procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata;
5. effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli;
6. rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari;
7. tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree aperte al traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione;
8. utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza;
9. prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti;
10. nei casi di emergenza e/o incendio e/o evacuazione tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegate al presente documento), che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede;
11. individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
12. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti;

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

13. non ingombrare le vie di fuga dei manufatti cimiteriali e degli uffici con materiali e attrezzature;
14. non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
15. evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, segnalatori acustici dei mezzi e delle macchine, ecc.);
16. all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA, è vietato fumare e l'uso di fiamme libere;
17. all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA è vietata l'assunzione e la detenzione di sostanze alcoliche;
18. all'interno delle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA è vietato l'uso di macchine, attrezzature ed impianti della stessa, che non sia stato preventivamente e formalmente consentito da proprio personale autorizzato a farlo.

NB. La committenza si riserva di segnalare ed eventualmente provvedere con richiami formali, il personale della ditta appaltatrice o di eventuali ditte subappaltatrici che non rispetti le norme di sicurezza presenti nelle strutture fisiche d'impresa di AMA SpA e quanto indicato nel presente documento.

TABELLA SINTETICA

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
1	<p><i>AMA Spa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti e i servizi di sede; • Personale conducente automezzi, mezzi d'opera e macchine operatrici aziendali in transito da e per le aree di parcheggio, di lavaggio e per le officine; • Trasportatori di materiali e rifiuti provenienti dalle attività cimiteriali • Personale e mezzi delle ditte appaltatrici di servizi, beni e forniture • Trasporto pubblico urbano interno alla sede cimiteriale • Visite/Fornitori abituali 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso nella sede; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra e, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
1	<p>AMA SpA</p> <ul style="list-style-type: none"> Personale autorizzato all'accesso pedonale per il raggiungimento dei locali e delle aree cimiteriali oggetto delle attività amministrative cimiteriali Personale autorizzato all'accesso con veicoli e mezzi d'opera per il raggiungimento delle le aree oggetto di interventi edili <p>Multiservizi SpA</p> <ul style="list-style-type: none"> Personale autorizzato all'accesso pedonale per il raggiungimento dei locali e delle aree zonali oggetto delle attività di pulizia e piccole manutenzioni edili 	<ul style="list-style-type: none"> Investimento; Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi aziendali (vd. paragrafo precedente); Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.
1	<p><i>Ditte di manutenzione dei manufatti cimiteriali, di supporto alle attività cimiteriali, di gestione dell'impianto crematorio, di gestione del verde cimiteriale, di trasporto a destino dei rifiuti provenienti dalle attività funebri e cimiteriali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Personale autorizzato all'accesso verso le aree di parcheggio e operative per lo svolgimento delle proprie attività d'istituto; 	<ul style="list-style-type: none"> Investimento; Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; Presenza di gas di scarico di veicoli; 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi aziendali (vd. paragrafo precedente); Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra e, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI;

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
	<ul style="list-style-type: none"> • Veicoli autorizzati all'accesso per lo svolgimento delle proprie attività d'istituto <p><i>Visite/Fornitori abituali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale e veicoli autorizzati all'accesso per il raggiungimento delle aree di visita 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.
1	<p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale ed autoveicoli in transito e sosta all'interno delle aree carrabili ed i parcheggi zonal 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi territoriali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra e, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
2	<p><i>AMA SpA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale autorizzato all'accesso pedonale per il raggiungimento dei locali e delle aree cimiteriali oggetto delle attività amministrative cimiteriali • Personale autorizzato all'accesso con veicoli e mezzi d'opera per il raggiungimento delle le aree oggetto di interventi edili <p><i>Multiservizi SpA</i></p> <p>Personale autorizzato all'accesso pedonale per il raggiungimento dei locali e delle aree zonali oggetto delle attività di pulizia e piccole manutenzioni edili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi aziendali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
2	<p><i>Ditte di manutenzione dei manufatti cimiteriali, di supporto alle attività cimiteriali, di gestione dell'impianto crematorio, di gestione del verde cimiteriale, di trasporto a destino dei rifiuti provenienti dalle attività funebri e cimiteriali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale autorizzato all'accesso verso le aree di parcheggio e operative per lo svolgimento delle proprie attività d'istituto; • Veicoli autorizzati all'accesso per lo svolgimento delle proprie attività d'istituto <p><i>Visite/Fornitori abituali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale e veicoli autorizzati all'accesso per il raggiungimento delle aree di visita 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi aziendali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
2	<p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale ed autoveicoli in transito e sosta all'interno delle aree carrabili ed i parcheggi zonali 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi territoriali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
3	<p><i>AMA SpA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale autorizzato all'accesso pedonale per il raggiungimento dei locali e delle aree cimiteriali oggetto delle attività amministrative cimiteriali • Personale autorizzato all'accesso con veicoli e mezzi d'opera per il raggiungimento delle le aree oggetto di interventi edili <p><i>Multiservizi SpA</i></p> <p>Personale autorizzato all'accesso pedonale per il raggiungimento dei locali e delle aree zonali oggetto delle attività di pulizia e piccole manutenzioni edili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi aziendali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
3	<p><i>Ditte di manutenzione dei manufatti cimiteriali, di supporto alle attività cimiteriali, di gestione dell'impianto crematorio, di gestione del verde cimiteriale, di trasporto a destino dei rifiuti provenienti dalle attività funebri e cimiteriali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale autorizzato all'accesso verso le aree di parcheggio e operative per lo svolgimento delle proprie attività d'istituto; • Veicoli autorizzati all'accesso per lo svolgimento delle proprie attività d'istituto <p><i>Visite/Fornitori abituali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale e veicoli autorizzati all'accesso per il raggiungimento delle aree di visita 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi aziendali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
3	<p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale ed autoveicoli in transito e sosta all'interno delle aree carrabili ed i parcheggi zonal 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali e straordinarie per l'accesso alle sedi territoriali (vd. paragrafo precedente); • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti di sede; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso la sede.



Documento di cooperazione e di coordinamento ai sensi del Capo III – Sez. I, art. 26 del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81.

1. Informazioni sul Committente

Nome: AMA S.p.A.
Sede legale: Via Calderon de la Barca, n. 87 – 00142 Roma
Datore di lavoro: Ing. Marco Casonato
Responsabile del SPP: Prof. Michele Lepore tel. 0651695264 Fax: 0651695265
Responsabile Servizio Safety: Ing. Marco Casonato tel. 0651695264
Ispettore del Cimitero Laurentino Sig. Giovanni Sanzidoni tel. 06.49236331/2/3/4

1) Responsabili di AMA S.p.A. competenti nelle sedi territoriali aziendali:

Direttore Cimiteri Capitolini Dott. Maurizio Campagnani tel. 06 51691 Fax: 065193063/06 51692540

2) Informazioni sulle ditte appaltatrici stabilmente presenti all'interno delle sedi territoriali aziendali

Nome: Roma Multiservizi SpA
Sede legale: Via Tiburtina, 1072 - 00156 Roma
Recapiti telefonici: tel. 0641623203 Fax: 0641205854
Datore di lavoro: Dott.ssa Claudia Giuliani
Responsabile del SPP: Sig. Luciano D'Agostino
Descrizione attività svolta: Servizi di pulizia e piccola manutenzione all'interno delle sedi territoriali aziendali.

3. Oneri delle ditte appaltatrici e/o presenti/frequentanti a vario titolo le sedi territoriali aziendali

- Le ditte a vario titolo presenti e/o frequentanti le sedi territoriali aziendali si impegnano:
 - ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
 - a dotare i propri lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da esibire durante tutto il periodo di permanenza all'interno delle sedi aziendali;
 - ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
 - a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori ovvero durante la permanenza e/o il transito all'interno delle sedi aziendali di AMA, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
 - ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81, per quanto attiene ai rischi specifici della propria attività, ed agli eventuali rischi interferenziali determinati dalla contemporanea presenza di personale AMA nell'esercizio delle proprie attività istituzionali.
- Le ditte a vario titolo presenti e/o frequentanti le sedi territoriali aziendali prendono visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel seguito e dichiarano di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità.
- I contatti con il Committente o soggetto ospitante AMA SpA, per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite i Responsabili indicati nella sezione precedente o dai relativi preposti comunicati precedentemente all'avvio delle attività appaltate ovvero a vario titolo svolte dalle ditte esterne.
- Le ditte a vario titolo presenti e/o frequentanti le sedi territoriali aziendali si impegnano altresì:
 - a mantenere in ordine i locali e le aree dove si svolgono le attività ovvero a non generare disordine nelle aree destinato al transito dei propri lavoratori;
 - a ritirare ed a smaltire a proprie spese, secondo le normative vigenti, eventuali rifiuti derivanti dalle attività svolte dai propri dipendenti.
 - a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro ovvero concessi per il transito delle proprie maestranze.
- Si fa divieto al personale delle ditte a vario titolo presenti e/o frequentanti le sedi territoriali aziendali di:
 - utilizzare l'acqua degli impianti di estinzione incendi per eventuali operazioni di pulizia.
 - di utilizzare qualsiasi macchina utensile, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà della società AMA S.p.A., salvo che non sia espressamente previsto dal contratto o concordato preventivamente con i responsabili della sede territoriale coinvolta; nel qual caso il responsabile di sede e/o i preposti consentiranno tale utilizzazione secondo procedure di lavoro in sicurezza precedentemente comunicate.



Il personale delle ditte a vario titolo presenti e/o frequentanti le sedi territoriali aziendali può usufruire dei servizi igienici, mentre l'accesso ad altri locali e/o ad altri ambienti non interessati dai lavori o non concessi per il transito, è permesso previa autorizzazione dei vari responsabili del sito e/o loro preposti.

Nel caso in cui addetti di Ditte diverse e/o dipendenti di AMA S.p.A. dovessero trovarsi ad operare nella stessa area di lavoro ovvero l'interazione tra le varie attività possa costituire un elemento negativo ai fini della sicurezza, si darà immediata comunicazione al responsabile di sede e/o preposto e si potrà continuare ad operare solo senza alcuna interferenza con l'altra ditta.

Le ditte a vario titolo presenti e/o frequentanti le sedi territoriali aziendali accettano l'informativa ricevuta sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature dell'Azienda AMA SpA e conferma espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento.

Le parti concordano di informarsi reciprocamente al fine di eliminare rischi dovuti ad eventuali ulteriori interferenze lavorative che possano verificarsi per variazioni delle opere da realizzare o modifica dello stato e delle attività dei luoghi.

È altresì obbligo delle ditte di cui sopra rendere edotti i propri lavoratori dei contenuti del presente documento.